

# Il Messaggero.it

Flaiano a Cortellesi, Dix, Autieri  
di LAURA VALENTINI

PESCARA - Scalpitano i cavalli alati già destinati ai vincitori dei Premi Flaiano 2004, ma saranno consegnati al teatro D'Annunzio solo nel corso dei galà del 10 e 11 luglio, serate consacrate rispettivamente alla letteratura e al teatro, con la partecipazione del presidente di giuria Giorgio Albertazzi, e al magico mondo del piccolo e grande schermo, nella serata conclusiva condotta da Daniela Poggi. Già annunciati i premi alla carriera di Gabriele Ferzetti e della comédienne di razza Valeria Valeri, ed ecco gli altri riconoscimenti nella sezione teatro. Migliore regia quella di Giuseppe Emiliani, per la rilettura creativa dei classici di Goldoni e Molière, per l'interpretazione ex aequo a Gioele Dix nelle vesti di "Edipo.com" e a Laura Marinoni, folleggiante con glamour e intelligenza ne "L'opera da tre soldi", per il musical (nuova sezione) a Serena Autieri, spumeggiante e raffinata in "Vacanze romane", per la critica a Gastone Geron e due premi speciali a Michal Docekal, che accompagna la drammaturgia italiana nel "Teatro Nazionale di Praga" da lui diretto, e a Maurizio Scaparro, che porta il nostro teatro in Europa, da "La Venexiana" con Claudia Cardinale alla "Bohème" a Parigi, promuovendo i rapporti tra cinema e teatro cari ad Ennio Flaiano. Quattro i riconoscimenti per la drammaturgia tra i 117 copioni pervenuti: **primo premio** di 5mila euro a **Elio Forcella**, (finalmente un abruzzese! di Atri), autore del singolare "**Linea B**", ovvero cosa accade a chi rimane chiuso la notte in metropolitana tra l'umanità emarginata; premio giovani di 2mila euro ex aequo tra Maria Francesca De Stefanis per "L'ultima parola è dei pavoni" e Patrizio Cigliano per il copione surreale "Apollo 200", triangolo tra un critico letterario spietato, una segretaria e un giovane autore; si aggiudica la coppa del presidente della repubblica Stefano Massini che ha scritto in endecasillabi (!) "Quel che resta del giorno", ritratto dell'Europa aristocratica di Giacomo Casanova.

Trasvolando nel mondo della tv Pegaso pronto da anni per le carriere di Mike Bongiorno e Gianni Minà; come miglior programma alla rivelazione di questi anni, Paola Cortellesi in "Nessun dorma", per il programma culturale all'inquietante "Blu notte" di Carlo Lucarelli (a Pescara solo pochi giorni fa), per la regia a "La fuga degli innocenti" di Leone Pompucci; miglior interpretazione quella di Johannes Brandrup ne "Al di là delle frontiere". Infine per il settore radiofonico andrà in buone mani il cavallo alato destinato a Lillo e Greg che, in "610" (in onda sabato e domenica alle ore 11.30 su Radio 2) rilanciano il varietà radiofonico.

**Sabato 3 Luglio 2004**